

«Strategico cedere quella palazzina»

L'Ater: 37 nuovi alloggi dal ricavato di via Ravizza

CHIETI. «E' già iniziata la campagna elettorale del 2015?» E' quanto si chiedono il commissario e il direttore dell'Ater **Marcello Lancia** e **Domenico Recchione** commentando l'intervento del capogruppo Idv ed ex assessore **Bassam El Zohbi** critico sulla vendita della palazzina appena restaurata di via Ravizza. «I cittadini che avevano partecipato al bando per l'assegnazione di alloggi in via Ravizza (una ventina) vengono tutelati», rassicurano i due funzionari, «in quanto le domande presentate saranno ritenute valide per via Ovi-

dio. Anzi, a parità di punteggio potranno avere la precedenza su tutti gli altri cittadini». Un iter legittimo perché, «non è mai stata nominata né insediata la commissione per la valutazione delle domande». Di conseguenza, aggiungono, «i cittadini al posto di una assegnazione di 6 alloggi, come dal bando, avranno la possibilità di vedere assegnati 37 alloggi a canone concordato in via Ovidio. El Zohbi dimentica di dire che la Regione ha finanziato solo per un importo di 1 milione 57mila euro la costruzione di 25 alloggi, invece l'Ater di Chieti ne



La palazzina in via Ravizza

vuole costruire 37 di alloggi con una spesa presunta di 5 milioni 380 mila euro. Mancherebbero dunque 4 milioni 330 mila che l'Ater non ha». Poiché l'istituto è commissariato e per legge non può accendere mutui né fidejussioni bancarie, dovrebbe bloccare i progetti. E' proprio per evitare la paralisi, dicono i due dirigenti, che l'azienda vende l'immobile in via Ravizza per investire il ricavato nei 37 alloggi di via Ovidio.

Si tratta, concludono, di un percorso concordato con i sindacati degli inquilini e con il sindaco.